

*Di Maggio, I., Santilli, S., Soresi, S.*

**Dalla riflessività all'argomentazione:  
spunti ed ipotesi di ricerca per la valorizzazione della  
qualità del tempo del counselling**



# Due “occasioni” che non vorremmo perdere:



*Partecipazione al gruppo internazionale sulla riflessività nel counselling e nei dialoghi di LD* (Australia, Belgio, Brasile, Canada, Francia, Islanda: Italia, Olanda, Portogallo, Sud Africa, Svizzera, Regno Unito, USA).

*Incontro con Adelino Cattani e con le abilità argomentative* (Cile, Israele, Italia, Messico, Slovenia, Spagna, USA) *necessarie ad “argomentare le proprie ragioni” ritenendo che sia “il pensiero degli altri ad aiutarci a pensare con la nostra testa”.*

## Riflessività e Argomentazione

stimolano cambiamenti a proposito di come le persone interpretano le proprie storie, analizzano i propri avvenimenti e si rappresentano i propri e possibili futuri facendone partecipi, argomentando, anche altri e, in particolare, quelli maggiormente significativi.



# Riflessività e argomentazione: alcune tappe

- Come definirle;
- Come andare alla loro caccia all'interno dei “dialoghi” e delle narrazioni nelle “non familiari”, “nuove e non usuali relazioni” (Guichard, 2014), o in quelle sessioni di training che si propongono di favorire il benessere delle persone;
- Come misurarle



## *a noi... per il momento piace ...*

- Considerare la riflessività come una modalità con la quale la persona guarda se stessa, i comportamenti e le azioni che compie o ha compiuto;
- cercare di coniugare e trarre significati dalle contaminazioni contestuali che pongono in significativa relazione tra di loro la mole consistente di informazioni che riguardano le persone, con quelle anch'esse numerose e complesse, che appartengono agli scenari ambientali nei quali la stessa si trova, si è trovata o si troverà ad agire.
- Considerare la riflessività e l'argomentazione come strumenti di prevenzione e di cambiamento.

## *a noi... per il momento piace pensare ...*

- con Baumeister (2005) che la riflessività è cruciale nei processi di ricerca di significati, di realizzazione e di soddisfazione;
- che chi si rivolge al counselling necessita di essa per superare i disagi e difficoltà decisionali e di costruzione del proprio futuro;
- dovrebbero sussistere relazioni significative, la cui natura va attentamente studiata, tra gli stili riflessivi, i valori i livelli di qdv e la tendenza a prendersi cura del proprio futuro.

# a noi... piacerebbe approfondire come stimolare la riflessività e l'argomentazione

- invitando (e come) le persone e i gruppi ad impegnarsi a rileggere un evento o una serie di eventi;
- a scrivere, a riascoltare registrazioni di sue narrazioni e descrizioni;
- a riconsiderare in modo nuovo barriere ed ostacoli;
- a evitare l'autoreferenzialità eccessive, forme di auto-inganno e la indiscussa superiorità del dialogo interiore su quello esteriore con il confronto con altri (Ricoeur, 1990; Savickas, Nota, Rossier et al. , 2009)

## ***... l'efficacia e la validità di stimoli quali***

**Cosa hai/ha fatto in quella situazione?; Cosa avresti/avrebbe potuto fare?; Cosa avrebbe/avresti desiderato fare? Cosa gli altri o ... si attendeva da te/lei?**

## ***... l'efficacia e la validità di stimoli quali***

**“Durante la sessione di lavoro di oggi... mi è capitato di pensare... mi sono trovato a riflettere a proposito ... ciò che mi ha costretto a pensare è stato ... ciò che ho imparato di me stesso è stato soprattutto ... in futuro dovrò ricordarmi di.... tenere presente che...”;ecc.**



***Potrebbero essere oggetto di studio gli effetti associabili all'aderenza o al non rispetto di alcune regole del sano argomentare:***

- le opinioni possono essere fallaci.
- Anche nelle relazioni asimmetriche vanno ricercati punti di partenza ed analisi comuni.
- Va rispettato il diritto -dovere di attenersi ed ancorarsi a ciò che si ritiene vero.
- Vanno portate e ricercate anche le prove che sovente richiedono i nostri interlocutori.
- non ci si dovrebbe sottrarre alle obiezioni e all'obbligo di portare dati e prove
- Va riconosciuto anche agli altri il diritto di avere ed assumere prospettive diverse
- In caso di dubbi ed incertezze, se possibile, esercitare la capacità di sospendere giudizi ed interpretazioni.

## Il “decalogo integrativo di mosse e diritti” retorici (Cattani, 2012, 2014) ... Abbiamo il diritto di....

- mettere tutto in dubbio.
- non esplicitare i fatti e gli argomenti sfavorevoli.
- sottrarci alla strategia dell'avversario.
- difendere noi stessi e le nostre posizioni.
- concludere il nostro discorso.
- aspirare alla vittoria.
- usare i nostri argomenti.
- rivolgerci ad una terza
- essere giudicati per quel che diciamo e non per quel che abbiamo fatto.
- cambiare d'accordo con la controparte le regole



*Il dibattito è l'unico gioco in cui le regole si possono stabilire e concordare tra i giocatori.*

# Come misurare l'argomentazione?

- Tramite analisi qualitative di testi posti o prodotti
- Tramite procedure quantitative a proposito della frequenza con cui una persona ricorre a forme di “pensiero critico” o quanto le considera sufficientemente familiari (Cottrell, 2011)



## *Esempi di item*

- Sono a mio agio nel segnalare potenziali debolezze nel resoconto di un lavoro scientifico.
- Riesco ad individuare i punti deboli di una argomentazione
- So criticare una posizione altrui senza apparire ostile e “superiore”
- So che anche i miei convincimenti hanno punti di debolezza
- In una disputa riesco ad individuare le tecniche persuasive presenti
- Mi considero bravo/ a “leggere tra le righe”
- Sono in grado di valutare la validità delle prove che vengono portate a sostegno di un'affermazione
- Sono solito, in un'argomentazione, non trascurare nemmeno i piccoli dettagli
- E' per me facile “trasformare i problemi”, vedere le cose da altri punti di vista
- Non mi accontento di ciò che generalmente mi dicono: sono solito ricercare informazioni per saperne di più e farmi un'idea personale.
- Riesco a farmi capire anche da chi non la pensa come me.
- Nel presentare i miei convincimenti penso di essere coerente e chiaro.
- In presenza di citazioni (“come dice XYZ”; “Questi autori concordano nel ritenere...”) appena possibile “vado direttamente alle fonti” per controllarne la correttezza.
- Mi piace soffermarmi a considerare, anche nei documenti e nei dibattiti scientifici, la presenza di ambiguità e scorrettezze argomentative.

*Siamo e saremo grati a tutti  
coloro che ci costringeranno a  
riflettere e ad argomentare  
ulteriormente*

Ilaria di Maggio,  
Sara Santilli,  
Salvatore Soresi

